

principali città italiane, dal momento che la ferrovia è l'unico mezzo di trasporto che consente al territorio della provincia calabrese, specie alle zone più interne ed impervie, di uscire dall'isolamento. (5-00788)

Interrogazione a risposta scritta:

PASETTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da quanto ormai è sempre più evidente gli eventi dell'11 settembre 2001 e l'incidente nello scalo di Linate di ottobre hanno messo a dura prova il trasporto aereo internazionale e nazionale. Alcuni elementi di questa crisi in atto si ripercuotono direttamente sugli utenti, ad esempio la necessità di maggiori controlli volti alla loro tutela e a quella della collettività, hanno inevitabilmente allungato i tempi medi della durata complessiva del viaggio. Tuttavia è importante riconoscere che poiché alcune aree geografiche del nostro paese, come ad esempio il Nord-Est, il Meridione e le Isole, risultano mal collegate dalla rete ferroviaria a maggiore velocità, il trasporto aereo nazionale risulta per queste di centrale importanza. Riteniamo pertanto che le iniziative volte alla garanzia di servizi adeguati non devono essere concentrate esclusivamente sulle tratte internazionali;

da quanto si apprende dagli organi di stampa in data 16 marzo 2002 il volo Alitalia Venezia-Roma delle 18,50, nonostante sia partito e atterrato in orario, ha impiegato, a causa di un disservizio causato dalla società di gestione aeroportuale dello scalo romano Leonardo da Vinci, più di un'ora (su un volo di 45 minuti) per riconsegnare i bagagli ai passeggeri. E che un tale ritardo si allontana largamente dai tempi previsti dalla Carta dei Servizi della società di gestione aeroportuale del maggiore scalo romano —:

quali iniziative abbia preso o intenda prendere per far sì che vi sia una maggiore attenzione al trasporto aereo nazionale. (4-02563)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta in Commissione:

PERROTTA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

Telelibera è l'unica emittente napoletana ad aver ricevuto la concessione regionale, ed è anche titolare esclusiva dei diritti di trasmissione delle partite giocate in casa dal Napoli;

Telelibera si è sempre opposta alle manifestazioni più aggressive del tifo violento ed intimidatorio, tanto da provocare la reazione di gruppi della tifoseria più violenta, ed in effetti, contro l'emittente televisiva, si registrano da tempo atti di un'azione intimidatoria;

nel maggio 2001, dopo un'inchiesta esclusiva di Telelibera su un'importante vicenda di cronaca, fu lanciata una bomba *molotov* contro l'ingresso dell'emittente televisiva, ed altri attentati e sabotaggi sono stati messi in atto contro attrezzature e uomini dell'emittente —:

se il Ministro non ritenga necessario un intervento presso la questura di Napoli, anche per garantire una maggior sicurezza all'emittente ed alle persone che vi lavorano. (5-00785)

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

con lettera del 2 agosto 2001 prot. n. 9771, il sindaco del comune di San Pietro in Casale in provincia di Bologna, ha avanzato formale richiesta alla prefettura di Bologna di poter procedere alla progettazione e costruzione di una nuova sede da adibire a caserma stazione carabinieri del comune di San Pietro in Casale;

il sindaco ha avanzato tale richiesta e una formale disdetta della convenzione in atto perché, alla scadenza del contratto di locazione cioè il 29 maggio 2004, ha assoluta necessità di rientrare in possesso dell'immobile di proprietà del comune per adibirlo a suoi uffici;

il comune ha individuato una nuova area di proprietà sempre comunale, ove poter collocare il nuovo edificio da destinare a caserma stazione carabinieri, ad un prezzo molto limitato che consenta di contenere i costi di costruzione e, di riflesso, rispondere alle norme contenute nella circolare del 13 aprile 2001 dello stesso ministero dell'interno poiché la diversa sistemazione non comporterebbe un aggravio del canone di locazione in atto corrisposto;

si fa presente che la circolare del 13 aprile 2001 del ministero dell'interno vieta nei due anni successivi alla data della circolare qualsiasi trasferimento di sedi della polizia di Stato e/o dell'Arma dei carabinieri perché comporterebbero aggravii di spesa per il bilancio dello Stato. Riguardo a ciò il sindaco del comune in questione precisa che dal 2004, cioè dalla fine dell'attuale contratto di locazione, i canoni di affitto, ora fermi al valore del 1990, subirebbero un adeguamento molto consistente e di conseguenza avanzando un ipotetico rinnovo del contratto, tale nuova spesa graverebbe sul bilancio dello Stato —:

quali provvedimenti intenda intraprendere affinché vengano valutate e accolte nel migliore dei modi le richieste avanzate dal comune di San Pietro in Casale per quanto riguarda una nuova sede da destinare a caserma stazione carabinieri nel comune stesso poiché esse sembrano non aggravare il bilancio dello Stato, ma anzi, favorirlo. (4-02562)

REALACCI, FILIPPESCHI e MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

lunedì 18 marzo 2002, la sede del *Tirreno* di Pisa è stata oggetto di un'ag-

gressione vandalica che si è conclusa con la distruzione ed il danneggiamento degli strumenti di lavoro oltre che della sede stessa;

questo non è il primo caso in cui, da ignoti, viene portato attacco a questo quotidiano che rappresenta, a Pisa una voce un esempio di trasparenza, correttezza e di accessibilità;

oggi questo preoccupa e indigna ancora di più: chiunque abbia agito lo ha fatto infatti in spregio a tutti i più elementari concetti di libertà;

anche la *Nazione*, altro giornale locale, era stato bersaglio di furti e danneggiamenti mirati;

ogni attentato alla libertà di informazione ed ogni impedimento al lavoro dei giornalisti deve suscitare una reazione compatta da tutti coloro che hanno a cuore la democrazia —:

quali iniziative intenda adottare per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico nella città di Pisa e, in particolare, per garantire la sicurezza della testata che è stata oggetto delle aggressioni, affinché episodi come quelli descritti non abbiano più a ripetersi. (4-02569)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

FATUZZO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la questione investe il personale scolastico amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.) della provincia di Catania, nel profilo professionale di collaboratore scolastico;

per la nomina nelle supplenze annuali erano previste delle vecchissime graduatorie provinciali — ad esaurimento se-